



ISTITUTO COMPRENSIVO San Benigno C.se
C.so Italia, 34 – 10080 SAN BENIGNO C.SE (TO)
Tel . 011/988.0562 - C.F. 92521270014 – CODICE SCUOLA TOIC8BG00B
e-mail: TOIC8BG00B@ISTRUZIONE.IT – PEC: TOIC8BG00B@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

MANCANZE DISCIPLINARI

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi:

- a. assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi
- b. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio
- c. chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche
- d. non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica
- e. falsificare le firme
- f. dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie i documenti scolastici in uso nell'istituto
- g. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi
- h. usare il cellulare all'interno degli ambienti scolastici
- i. non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di istituto
- j. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali
- k. offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni
- l. frequentare la scuola con un abbigliamento poco adeguato, contrario alle regole -non scritte- di decoro
- m. ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Con l'applicazione del D.P.R. 122/2009 tutte le mancanze disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento.

ORGANO DI GARANZIA

Allo studente è offerta la possibilità di richiedere la conversione della sanzione disciplinare -laddove la scuola riesca a organizzarle in modo da garantirne la valenza educativa- in attività in favore della comunità scolastica, previa richiesta scritta, nei termini di legge, all'organo di garanzia.

L'Organo di Garanzia è così composto:

Presidente: Dirigente Scolastico o suo sostituto

Membri: 1 docente e 2 genitori

L'Organo di Garanzia ha durata triennale.

INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI	PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO
A. Richiamo orale	Da parte dell'insegnante anche di classe diversa
B. Comunicazione scritta alla famiglia e annotata sul registro	Da parte dell'insegnante anche di classe diversa
C. Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza	Il Dirigente, avendo avuto notizia dal Coordinatore di classe di comportamenti passibili di tale sanzione disciplinare, comunica per iscritto alla famiglia l'avvio del procedimento a carico dell'aluno, per consentire l'esercizio del diritto di difesa. Dopo aver ascoltato l'alunno e i genitori, il Dirigente convoca il Consiglio di classe completo di tutte le sue componenti, compreso l'alunno passibile di sanzione e i relativi esercenti la potestà genitoriale.
D. In caso di danneggiamento di materiale e nel caso di furto	Oltre alle sanzioni già elencate è previsto il risarcimento del danno e/o la restituzione (il risarcimento è un dovere non una sanzione)

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni di cui alla lettera C, è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia da parte dei genitori dell'alunno coinvolto, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta dei genitori degli alunni o di chiunque abbia interesse, anche su conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.